

UFFICIO:

ARGOMENTO: Iscritto al n. X5 8 dell'O. d. G. 16.6.77 n. 5052
per il Consiglio di Amministrazione I. A. C. P.

RELATORE:

O G G E T T O

VARIE ED EVENTUALI: PROPOSTA DELLA COMMISSIONE DI STUDIO IN ORDINE AL
PROBLEMA DEL FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RISAN-
AMENTO AGLI ALLOGGI NON RIENTRANTI NEI PIANI DI LOCALIZZAZIONE A SUO TEMPO
PERONTATI DALLA REGIONE PUGLIA IN ESECUZIONE DELLE LEGGI 22.X.71 N.865 E
7.5.75 N.166.

R E L A Z I O N E

Come è noto alle SS.VV. questo Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23.2.77, in ordine al problema di cui all'oggetto, decise di demandare ad una Commissione di studio il compito di trovare una soluzione adeguata dello stesso.

Detta Commissione di Studio che era composta dai Consiglieri signori: Cosimo Guadalupi, Angelo Landella, Bruno Guadalupi e Giovanni Di Tano, si è riunita il giorno 18.5.77 e dopo aver esaminato a fondo il problema con specifico riferimento alle norme delle leggi 22.X.71, n.865 e 27.5.75, n.166 che escludono da tali finanziamenti gli alloggi comunque ceduti a riscatto a sensi del D.P.R. 17.1.59, n.2 e successive modificazioni, ha preso in esame le singole perizie riguardanti i lavori di manutenzione straordinaria e risanamento da finanziare con i fondi delle leggi in parola.

A conclusione di tale ampio approfondimento, la Commissione ha rilevato che l'impostazione data ai programmi di intervento ed alle relative perizie è sostanzialmente giusta e logica, soprattutto in rapporto al tipo di interventi previsti. Ha così potuto procedere alla determinazione esatta degli importi che conseguentemente, cioè dato l'assoluto divieto di includere nel finanziamento gli alloggi comunque ceduti a riscatto, risultano in eccedenza rispetto ai finanziamenti ottenuti e di cui ai programmi di localizzazione predisposti dalla Regione Puglia.

Tale eccedenza ammonta a £.32.097.300= per gli interventi facenti capo alla legge 22.X.71, n.865 e di £.170.841.000= per quelli facenti capo

Seduta Consiliare

del 25 GIU 1977

DELIBERA N. 2775

SI APPROVA

di coprire la suddetta spesa, tenuto conto dei vari elementi che caratterizzano la questione e delle varie situazioni che si vengono a determinare, dopo aver accertato che gli interventi previsti non sono di natura particolare nell'interno degli alloggi nè opere di miglioramento ai fabbricati, ma di preta natura di manutenzione straordinaria di carattere generale, ha ritenuto di suggerire al Consiglio di Amministrazione che l'onere di detta eccedenza di spesa venga sostenuta dall'IACP, tenuto conto soprattutto che l'Istituto non ha mai, o quasi mai, effettuato lavori di manutenzione straordinaria nei complessi in riferimento, pur incassando le relative quote da parte degli inquilini che avevano anche riscattato gli alloggi a suo tempo assegnati loro. Al finanziamento di detta spesa, si potrebbe far fronte o mediante le somme disponibili in Bilancio per interventi di manutenzione o in alternativa prelevandole dalle entrate che riverseranno all'Istituto per spese generali sulla parte dei lavori di manutenzione finanziati dalle leggi in riferimento, ed il cui importo dovrebbe ammontare a circa £.132.733.341=.

Alla luce di quanto innanzi evidenziato, questo Consiglio di Amministrazione è invitato a decidere sull'argomento.

Il Consiglio,

- udita la relazione del Presidente;
- letto il verbale della Commissione di studio nominata dal Consiglio di Amministrazione nella tornata del 25.2.1977;
- preso atto delle conclusioni alle quali detta Commissione ha ritenuto di pervenire;
- ritenuto di poter far proprio il suggerimento della Commissione di cui innanzi;
- ad unanimità di voti, espressi palesemente;

DELIBERA

- di fare proprie, come di fatto fa proprie, le determinazioni assunte dalla Commissione di studio di cui alla delibera n.2708 in data 25.2.77, assumendo a carico dell'IACP l'importo dei lavori eccedente il finanziamento concesso a sensi delle leggi 22.X.71, n.865 e 27.5.75, n.166, per opere di manutenzione straordinaria e risanamento del patrimonio edilizio pubblico in proprietà o in gestione all'IACP, e riguardante gli alloggi comunque ceduti a riscatto a sensi del D.P.R.17.2.59, n.2 e successive modificazioni e integrazioni;
- di fare gravare, come di fatto fa gravare la spesa relativa, sullo apposito fondo per spese di lavori di manutenzione, previste in Bilancio, oppure, in alternativa prelevando le somme necessarie dalle entrate che riverseranno allo Istituto per spese generali sulla parte dei lavori di manutenzione finanziati dalle predette leggi.

Per copia cart. me

Brindisi, li _____

(Dott. _____)